



Delibera della Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b. che in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il “Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud” adottato al fine di consolidare e accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;
- c. che con la definizione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC), concentrato nel Sud, il Governo, in un ambito di cooperazione rafforzata con la Commissione Europea, in stretto rapporto di partenariato istituzionale e tecnico con le Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi 2007-2013 (soprattutto Regioni) e avvalendosi del confronto con il partenariato economico e sociale, ha attuato, da dicembre 2011, una riprogrammazione delle risorse comunitarie e delle risorse di cofinanziamento nazionale che si è definita in fase successive;
- d. che con Delibera n. 219 dell'8 maggio 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- e. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenuta nel PAC I “dispersione scolastica”, “periodi di residenza e studio in scuole all'estero” e “iniziative di raccordo scuola – lavoro” della priorità “Istruzione” e “credito di imposta” della priorità “Occupazione” destinando € 120.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE;
- f. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC III – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati prevedendo la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- g. che con Decisione n. 3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha preso atto della riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 a seguito dell'approvazione dei membri del Comitato di Sorveglianza;
- h. che il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di azione coesione;
- i. che il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, stabilendo, alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania, di destinare 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- j. che con Delibera di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- k. che con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione con le relative responsabilità di

gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;

- l. che a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;
- m. che con Decisione n. 9483 del 17 dicembre 2013 la Commissione Europea ha preso atto della seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 a seguito dell'approvazione dei membri del Comitato di Sorveglianza;
- n. con Delibera di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR 495/13, rinominandolo Allegato A;
- o. con Delibera di Giunta Regionale 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;

PREMESSO altresì che

- a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- b. nel medesimo Decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;
- c. con nota prot. 2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione Unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC che prevede, tra l'altro, di "poter ampliare" il campo di programmazione della azione "Quota per il completamento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi" denominandola "Quota per il completamento di progetti avviati e non conclusi", destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- d. con nota prot. 407948 del 13 giugno 2014 la Regione Campania ha trasmesso il piano di dettaglio contenente l'esplicitazione delle singole azioni finanziabili con la riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FSE Campania per l'importo di 100 milioni di euro;
- e. con nota prot. 27734 del 23 luglio 2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- f. con nota prot. 7684 del 1° agosto 2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso in allegato il quadro finanziario del Piano Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1 agosto 2014;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22/9/2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/13, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- h. con nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC Campania, come da prospetto Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che

- a. alla luce della riprogrammazione assentita dalla Commissione Europea e delle nuove linee di azioni del PAC occorre procedere all'integrazione delle precedenti deliberazioni assunte dalla Giunta regionale, e nello specifico il prospetto inserito nella DGR 422/2014;
- b. con nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014, la Programmazione Unitaria ha individuato le priorità relative ad "Interventi di promozione culturale" il cui fabbisogno complessivo è quantificato in 66 Meuro e "Nuovi interventi" per un importo pari a € 7.320.000,00 da inserire nella programmazione regionale del PAC Campania, nelle more dell'assenso del Gruppo di Azione, come da prospetto Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di

- a. di dover approvare, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rettificando la DGR 422/2014;
- b. dover individuare le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITO

- a. con nota prot.2014-19927/UDCP/Ufficio III il parere della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
- b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;
- c. il Piano Nazionale per il Sud;
- d. il Piano di Azione Coesione;
- e. la Deliberazione di Giunta regionale n. 219 dell'8 maggio 2012;
- f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 28 giugno 2012;
- g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 756 del 21 dicembre 2012,;
- h. le Deliberazioni della Giunta regionale n. 495/2013 e 497/2013;
- i. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- j. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 47 del 7 agosto 2013;
- k. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 48 del 7 agosto 2013;
- l. la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 113 del 26 ottobre 2012;
- m. la nota prot. n. 10139 del 1°agosto 2013 del Ministero dello sviluppo economico, che integra la nota prot. n. 9672 del 24 luglio 2013;
- n. la nota prot. n. 10310 del 5 agosto 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- o. la nota prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto 2013 del Responsabile Programmazione Unitaria;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014;
- q. la nota prot. 2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 del Responsabile della Programmazione Unitaria
- r. la nota prot. 7684 del 1°agosto 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

- s. la Delibera di Giunta Regionale n. 350 del 8/8/2014;
- t. il DPGR n. 180 del 12 settembre 2014;
- u. la Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22/9/2014;
- v. la nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione del PAC Campania di cui all'Allegato A - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - rettificando la DGR 422/2014;
2. di individuare le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di inviare il presente atto al Gruppo di Azione ai fini del necessario assenso alla rimodulazione del PAC Campania di cui all'Allegato A;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - i. al Presidente della Giunta regionale;
 - ii. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - iii. alla Struttura Tecnica di Missione - Unità Operativa Grandi Progetti;
 - iv. al Referente Unico PAC - Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - v. all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;
 - vi. all'Autorità di Certificazione FESR - FSE;
 - vii. al Dipartimento Politiche di Sviluppo (DPS);
 - viii. all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
 - ix. ai Direttori Generali indicati nell'allegato;
 - x. al BURC per la pubblicazione.